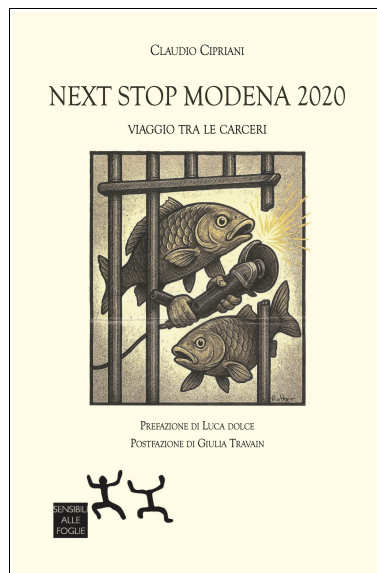




CLAUDIO CIPRIANI

NEXT STOP MODENA 2020 VIAGGIO TRA LE CARCERI

Prefazione di Luca Dolce
Postfazione di Giulia Travain

Questo libro costituisce una preziosa testimonianza di quanto accaduto l'8 marzo 2020 nel carcere Sant'Anna di Modena: la rivolta e ciò che ne seguì in termini di repressione da parte dello Stato, che portò alla morte di nove persone detenute. Alle quali in quei giorni se ne aggiungeranno, in diversi contesti, altre cinque, mentre saranno numerose quelle sopravvissute a torture e soprusi. Questo racconto, dedicato alla memoria di quei quattordici morti, scritto durante la detenzione e quindi mentre l'autore è ancora ostaggio dell'istituzione, porta l'attenzione su alcuni degli aspetti fondanti del sistema carcere, in particolare all'interno di alcuni penitenziari, e sulla condizione di chi vi viene rinchiuso. Riflessioni che l'autore vuole consegnare alle generazioni più giovani, in particolare a quelle che quotidianamente "varcano il cancello" della galera. Infine, ci ricorda che anche in una delle cose che più fanno paura, la violenza esercitata dall'istituzione, è possibile praticare forme di solidarietà in grado di rompere ogni isolamento.

CLAUDIO CIPRIANI, nato a Palmanova (UD) nel 1979 e cresciuto a Napoli da quando era bambino, è uno dei cinque firmatari dell'esposto alla Procura della Repubblica di Modena per i fatti accaduti nel carcere Sant'Anna durante la rivolta dell'8-9 marzo 2020. La sua storia non è solo quella di un testimone, ma soprattutto di chi ha scelto di non voltarsi dall'altra parte, anche quando sarebbe stato più facile. La sua scrittura nasce dal bisogno di verità e dalla volontà di restituire dignità a chi non ha voce. Detenuto da molti anni in diverse carceri italiane, nel 2022 ha visto riconosciuta la richiesta di avvicinamento alla sua terra per ragioni familiari e di studi universitari: è quindi attualmente recluso nel carcere di Secondigliano.

ISBN 979-12-81273-71-9

formato 14x21 cm

p. 128

Euro 15,00

Sensibili alle foglie